

REPERTORIO N. 10666

FASCICOLO N. 9142

**ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, questo giorno di martedì tre febbraio.

**3 febbraio 2026**

In Bologna, Via Santo Stefano n. 42.

Davanti a me Dott.ssa Camilla Chiusoli, Notaio in Granarolo dell'Emilia, iscritto al Collegio Notarile di Bologna, alla presenza delle testimoni, Signore: FIORINI GIULIANA, nata a Bologna (BO) il 28 settembre 1964, residente a Castenaso (BO), Via Einstein n. 24, impiegata;

PICCOLI FRANCESCA, nata a Roma il 4 settembre 1966, residente a Bologna (BO), Via Francesco Roncati n. 17;

è comparso il Signor:

- GNUDI ing. ANDREA, nato a Bologna (BO) il giorno 30 agosto 1971, domiciliato per la carica a Bologna (BO), Strada Maggiore n. 13, che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio e legale rappresentante dell' **"ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA"**, con sede legale in Bologna (BO), Strada Maggiore n. 13, costituito in Italia e di nazionalità italiana, Cod. Fiscale 00902120377, a quanto appresso autorizzato dai poteri conferitigli con delibera dell'Assemblea dell'Ordine stesso del 29 ottobre 2025 prot. n. 0001376, esibita in estratto sottoscritto in originale.

Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale, alla continua presenza delle testimoni, conviene e stipula quanto segue:

Art. 1) È costituita, ai sensi degli artt. 14 ss. cod. civ., dall'Ente "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA", come sopra rappresentato, una Fondazione sotto la denominazione "FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BOLOGNA" con sede stabilita in Comune di Bologna (BO), con indirizzo, attualmente, in Strada Maggiore n. 13.

Art. 2) La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro che ha quale scopo, in ossequio ai principi costituzionali, quello di favorire l'autonomia della cittadinanza per elevare e valorizzare i livelli dello sviluppo e della crescita della persona in ambito lavorativo e professionale.

Per il perseguimento del suddetto scopo, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale consistenti nell'istruzione, nell'informazione e nel costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale della competenza professionale dell'ingegnere, con particolare riferimento alla promozione e all'attuazione di ogni iniziativa diretta a questi fini e quant'altro previsto dallo Statuto composto di numero 18 (diciotto) articoli, che, previa lettura, approvazione e sottoscrizione della parte e mia, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**.

La Fondazione ha inoltre come oggetto il supporto all'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA nell'attività di promozione e formazione in ambito di risoluzione stragiudiziale delle controversie e in particolare della conciliazione e mediazione.

La Fondazione svolge principalmente le proprie attività nel territorio di competenza dell'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA e, secondariamente, nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna.

Registrato a:  
BOLOGNA  
Uff. Territoriale  
il 05/02/2026  
al N. 5264 1T  
€ 45,00

Art. 3) La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.

Art. 4) Viene nominato un Consiglio Direttivo, composto di numero 15 (quindici) componenti, che durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che scade al 31 dicembre 2026, nominati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto sopra approvato, nelle persone dei Signori:

- OSPITALI FEDERICO, nato a Bologna (BO) il giorno 26 agosto 1978, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale SPT FRC 78M26 A944U, con funzione di Presidente;

- GNUDI ANDREA, nato a Bologna (BO) il giorno 30 agosto 1971, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale GND NDR 71M30 A944Q, con funzione di Vice Presidente;

- LANTIERI CLAUDIO, nato a Siracusa (SR) il giorno 1 dicembre 1980, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale LNT CLD 80T01 I754I, con funzione di Segretario;

- ZUNARELLI ELENA, nata a Bologna (BO) il giorno 10 agosto 1982, domiciliata per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale ZNR LNE 82M50 A944C, con funzione di Tesoriere;

- CAMPRINI ANTONIO, nato a Bologna (BO) il giorno 5 agosto 1971, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale CMP NTN 71M05 A944N, con funzione di Consigliere;

- CONTINI PATRIZIA, nata a Bologna (BO) il giorno 22 settembre 1971, domiciliata per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale CNT PRZ 71P62 A944Q, con funzione di Consigliere;

- D'ARCO ELIO, nato a Cava de' Tirreni (SA) il giorno 20 marzo 1951, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale DRC LEI 51C20 C361Q, con funzione di Consigliere;

- GUEZE RAFFAELLA FRANCESCA, nata a Pescara (PE) il giorno 9 aprile 1973, domiciliata per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale GZU RFL 73D49 G482V, con funzione di Consigliere;

- LO MARTIRE MICHELE ELIA, nato a Brindisi (BR) il giorno 22 giugno 1972, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale LMR MHL 72H22 B180N, con funzione di Consigliere;

- MIANI CLAUDIA, nata ad Andria (BA) il giorno 16 agosto 1969, domiciliata per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale MNI CLD 69M56 A285R, con funzione di Consigliere;

- PANCOTTI ROBERTO, nato a Macerata (MC) il giorno 25 febbraio 1950, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale PNC RRT 50B25 E783Z, con funzione di Consigliere;

- TIZZANI VINCENZO ANDREA, nato a Manfredonia (FG) il giorno 27 aprile 1956, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale TZZ VCN 56D27 E885I, con funzione di Consigliere;

- GUALANDI NICOLA, nato a Bologna (BO) il giorno 5 novembre 1978, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale GLN NCL 78S05 A944D, con funzione di Consigliere;

- GAMBERI CLAUDIO, nato a Bologna (BO) il giorno 25 marzo 1961, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale GMB CLD 61C25 A944C, con funzione di Consigliere;

- LONGHI LORENZO, nato a Bologna (BO) il giorno 21 febbraio 1981, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, Codice Fiscale LNG

LNZ 81B21 A944O, con funzione di Consigliere, tutti cittadini italiani.

Il componente dichiara che i componenti il Consiglio di Amministrazione, previamente informati e consultati, hanno dichiarato di accettare la carica conferita loro, dichiarando altresì di non ricadere in alcuna causa di incompatibilità, e /o ineleggibilità e/o decadenza previste dalla legge.

Il componente, inoltre, conviene di delegare al Notaio verbalizzante ed al nominato Presidente, ciascuno per quanto di propria competenza, l'adempimento e l'esecuzione delle formalità e delle pratiche richieste dalla vigente legislazione, anche speciale, per la validità e pubblicità presso il Registro delle Persone Giuridiche.

Art. 5) Viene nominato quale Organo di Controllo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 dello statuto, un Sindaco Unico, che durerà in carica per tre esercizi con scadenza alla data del Consiglio Direttivo convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e sarà rieleggibile, nominato nella persona del Signor:

- GROSSI ALESSANDRO, nato a Bologna (BO) il giorno 10 luglio 1970, domiciliato a Bologna (BO), Via E. Curiel n. 13/2, Codice Fiscale GRS LSN 70L10 A944H, cittadino italiano, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 137203, giusta d.m. in data 19 luglio 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 60 del giorno 29 luglio 2005.

Al Sindaco Unico viene riconosciuto un compenso annuo lordo di euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento virgola zero zero), oltre al rimborso delle spese sostenute in occasione dell'incarico medesimo.

Il componente dichiara il nominato Sindaco Unico, previamente informato e consultato, ha dichiarato di accettare la carica conferitagli, dichiarando altresì di non ricadere in alcuna causa di incompatibilità, e /o ineleggibilità e/o decadenza previste dalla legge.

Il componente, inoltre, conviene di delegare al Notaio verbalizzante ed al nominato Presidente, ciascuno per quanto di propria competenza, l'adempimento e l'esecuzione delle formalità e delle pratiche richieste dalla vigente legislazione, anche speciale, per la validità e pubblicità presso il Registro delle Persone Giuridiche.

Art. 6) Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal Fondo di Dotazione iniziale, che ammonta a complessivi Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) ed è costituito dal versamento in denaro di detta somma eseguito integralmente dal Fondatore, come in appresso meglio specificato, dandosi atto che, anche ai fini del riconoscimento della Fondazione quale "Persona giuridica" l'attuale quota del Fondo di Dotazione, pari ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), viene sin da ora espressamente destinata a costituire il "Fondo Patrimoniale di Garanzia" vincolato al fine di assicurare la necessaria garanzia patrimoniale verso terzi; il Fondo di Dotazione potrà essere successivamente incrementato con ulteriore denaro, anche ai fini del riconoscimento della Fondazione quale "Persona giuridica";

- dal Fondo di Gestione come meglio precisato all'art. 8 dello Statuto come sopra allegato e inizialmente rappresentato da quanto verrà appositamente individuato in apposita Relazione che verrà unita a corredo della richiesta di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Regione di appartenenza.

Il comparante dichiara di avere effettuato prima del presente atto il versamento della somma rappresentante l'intero Fondo di Dotazione iniziale mediante bonifico bancario a favore dello studio notarile "NOTAI VRCT" sull'apposito conto corrente bancario dedicato e con iscrizione della somma del Registro Somme e Valori, la cui copia si allega al presente atto la lettera "B", con incarico di conservarla fino all'apertura del conto corrente bancario a nome della detta costituita Fondazione e versarla direttamente in detto conto non appena a me Notaio verrà data comunicazione di detta apertura e i relativi estremi.

Art. 7) Per quanto riguarda le regole concernenti i criteri e le modalità di erogazione delle rendite, l'ordinamento, l'amministrazione, l'organizzazione e il funzionamento della Fondazione, le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione, si rinvia allo Statuto sopra allegato.

Art. 8) L'esercizio della Fondazione ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei).

Art. 9) Il comparante autorizza il compimento delle pratiche necessarie all'acquisto della personalità giuridica.

Art. 10) Si invoca l'esenzione dell'imposta di Registro ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. 346/90 s.m.i.

La parte consente il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del Codice della privacy - D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dell'Art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo pubblico atto, del quale ho dato lettura, alla presenza delle testimoni, al Signor comparante il quale, da me interpellato, lo dichiara interamente conforme alla sua volontà, lo approva e con me, assieme alle testimoni, lo sottoscrive, essendo le **ore 18,50'**

Consta di 2 (due) fogli scritti in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me per pagine 7 (sette) intere e parte della ottava.

F.TO: ANDREA GNUDI

F.TO: FRANCESCA PICCOLI TESTE

F.TO: GIULIANA FIORINI TESTE

F.TO: CAMILLA CHIUSOLI

## **FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BOLOGNA”**

### **ART. 1**

#### **COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE**

È costituita, ad opera dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna, denominato nel seguente testo come "OIBO", una Fondazione denominata “**FONDAZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DI BOLOGNA**”, di seguito denominata Fondazione.

### **ART. 2**

#### **SEDE**

La Fondazione ha sede legale presso OIBO di Bologna, attualmente in Strada Maggiore n. 13, e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo della Fondazione stessa.

La Fondazione opera:

- prioritariamente nell’ambito territoriale di competenza dell’Ordine di Bologna;
- secondariamente in ambito regionale dell’Emilia Romagna.

### **ART. 3**

#### **DURATA**

La Fondazione ha durata indeterminata.

### **ART. 4**

#### **SCOPO**

La Fondazione non ha scopo di lucro e, in ossequio ai principi costituzionali, favorisce l'autonomia della cittadinanza per elevare e valorizzare i livelli dello sviluppo e della crescita della persona in ambito lavorativo e professionale.

### **ART. 5**

#### **OGGETTO**

La Fondazione, in ossequio alla scopo di cui all’art. 4, ha come oggetto principale lo svolgimento della seguente attività di interesse generale: l’istruzione, l’informazione e il costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale della competenza professionale dell'ingegnere, con particolare riferimento alla promozione e l’attuazione di ogni iniziativa diretta a questi fini.

La Fondazione ha inoltre come oggetto il supporto all’OIBO nella attività di promozione e formazione in ambito di risoluzione stragiudiziale delle controversie e in particolare della conciliazione e mediazione.

### **ART. 6**

#### **ATTIVITÀ PRINCIPALI E ATTIVITÀ STRUMENTALI**

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione, quali attività principali, potrà:

1. Istituire, organizzare e promuovere corsi di formazione per la professione anche al

- fine della maturazione degli obblighi formativi con assegnazione quindi dei relativi crediti, in base ai regolamenti o alle normative vigenti;
2. Promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive) anche a mezzo strumenti elettronici, e reti informatiche e multimediali con esclusione di giornali quotidiani;
  3. Sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi dell'ingegneria mediante il sostegno di rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati, che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della fondazione;
  4. Promuovere e finanziare convegni, concorsi, mostre, riunioni nonché seminari di studio nei campi dell'ingegneria o attinenti;
  5. Fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;
  6. Istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie di studio del campo dell'ingegneria o attinenti;
  7. Istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
  8. organizzare e gestire, nell'ambito di attività dell'ingegnere, corsi di formazione professionale e manageriale in mediazione, tecniche di gestione costruttiva dei conflitti e comunicazione;
  9. promuovere la costituzione, conservazione ed ampliamento di una biblioteca e di altra documentazione cartacea e digitale in materie tecnico scientifiche e giuridico economiche di interesse per ingegneri, studenti, ricercatori e tecnici anche di altre discipline per le loro ricerche e attività professionali.

Ai fini di cui sopra, la Fondazione può quindi altresì:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri:
  - l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine,
  - la locazione, l'assunzione in concessione, in comodato o in diritto di superficie, di immobili;
  - la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con Università, Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione e per il finanziamento di attività;
  - accettare donazioni o lasciti di beni mobili o immobili;
  - amministrare e gestire o dare in affitto o locazione beni mobili e immobili di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, trust od altre fondazioni pubbliche e private, la cui attività sia rivolta direttamente, previo conforme parere del consiglio
- dell'Ordine al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima.

La Fondazione può, ove lo ritenga opportuno, compiere anche attività secondarie, quali:

- erogare contributi, premi e borse di studio a persone fisiche o giuridiche per attività organizzate o co-organizzate dalla Fondazione;
- predisporre e stampare locandine o altro materiale informativo e di supporto didattico

relativo agli eventi formativi, gestire la logistica degli eventi stessi, registrare le presenze dei partecipanti presso le sedi dove gli eventi si svolgeranno, stampare e consegnare attestati di partecipazione, gestire i rapporti con i docenti relatori anche per ciò che riguarda tutte le attività di supporto e di rimborso delle spese sostenute, raccogliere le iscrizioni nel rispetto di tutte le norme vigenti, specie in tema di privacy, liquidare le spese connesse all'organizzazione degli eventi formativi, rendicontare all'Ordine gli eventuali incassi percepiti e le spese sostenute;

- promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, mostre od altri eventi topici procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori e gli enti pubblici di riferimento;
- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione — purché non in concorrenza con le attività commerciali del Fondatore o, nel caso, previo consenso esplicito dello stesso - anche con riferimento al settore dell'editoria, della multimedialità e degli audiovisivi in genere.

La Fondazione può esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi che l'organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

La Fondazione, nello svolgimento di tutte le attività sopra indicate, deve conformarsi a tutte le norme di legge vigenti in tema di trasparenza (D.lgs 33/2013 e s.m.i.), a quelle in tema di protezione e trattamento dei dati personali (specie, da ultimo, con riferimento al Regolamento UE 679/2016 - G.D.P.R.) e agli standard di sicurezza informatica.

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

## **ART. 7**

### **PATRIMONIO**

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio della Fondazione è composto inizialmente dalle risorse apportate in sede di costituzione della Fondazione stessa, il cui valore complessivo è pari ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), da considerarsi anche quale "Fondo patrimoniale di garanzia" vincolato verso i terzi.

Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il Patrimonio della Fondazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla normativa applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di diligenza e prudenza.

## **ART. 8**

### **FONDO DI GESTIONE**

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo patrimoniale;

- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore e da altri Partecipanti o Sostenitori;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi e gli eventuali avanzi verranno accantonati ad incremento del Fondo di dotazione patrimoniale.

Qualora si renda necessario ed opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di prudenza, perizia e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento dell'attività corrente della Fondazione.

## **ART. 9**

### **IRRIPETIBILITA' DI APPORTI E VERSAMENTI**

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominato, che sia effettuato a favore della Fondazione, non è ripetibile in alcun caso nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte o di estinzione del soggetto che ha effettuato l'apporto o il versamento.

Qualsiasi apporto o versamento che sia effettuato da partecipanti o da qualsiasi soggetto terzo alla Fondazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o attività della Fondazione diverso da quanto eventualmente previsto dallo Statuto, né attribuisce alcuna quota di partecipazione alla Fondazione o al suo patrimonio, né per successione a titolo particolare o universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

## **ART. 10**

### **VOLONTARI E LAVORATORI DIPENDENTI**

La Fondazione può avvalersi di lavoratori dipendenti e volontari, ai sensi delle vigenti normative.

## **ART. 11**

### **ORGANI DELLA FONDAZIONE**

11.1 Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente;
- Il Segretario;
- il Tesoriere;
- Organo di controllo identificato nella figura del "Sindaco Unico";
- il Revisore legale dei Conti (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge).

Tutte le Cariche sono gratuite ad eccezione del Revisore legale dei Conti e del Sindaco Unico, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate.

## **ART. 12**

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, nonché all'amministrazione e gestione della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza nell'ambito dei piani, dei progetti e dei Bilanci stabiliti.

Esso è composto da 13 a 15 membri, nominati per la prima volta in sede di atto costitutivo

dal Fondatore e, successivamente, sempre dal Fondatore finché esistente o, in caso di sua inerzia, dallo stesso Consiglio Direttivo uscente.

Dei membri del Consiglio della Fondazione, otto devono essere membri del Consiglio in carica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna, Presidente compreso.

I restanti membri sono scelti tra gli iscritti all'Ordine di Bologna (previa emanazione di un avviso da parte del Consiglio dell'Ordine) e gli altri nominati in rappresentanza di Enti pubblici, soggetti privati o membri di primarie associazioni esterne all'ambito professionale degli ingegneri, con le quali la Fondazione e/o l'Ordine intende sviluppare rapporti di studio e collaborazione.

La composizione del Consiglio resterà tale, in sede di prima nomina, fino ai sei mesi successivi alla conclusione del mandato del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna, socio Fondatore e comunque fino all'approvazione del Bilancio dell'ultimo esercizio del Consiglio Direttivo.

Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio Direttivo, la sostituzione avverrà ad opera del Fondatore, ma sempre nel rispetto della composizione sopra indicata. Il consigliere così nominato resta in carica fino a scadenza naturale del Consiglio Direttivo, salvo sempre morte, revoca o dimissioni.

Il Consiglio Direttivo, in particolare, provvede a:

- nominare, scegliendoli tra i Consiglieri, il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario e a disporre la revoca, nel rispetto di quanto previsto per la scelta del Presidente;
- nominare l'Organo di controllo e disporre la revoca dei suoi membri;
- nominare, ove sia obbligatorio per legge oppure ove ritenga opportuno, il Revisore Legale e disporre la revoca;
- deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- compiere ogni atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto della Fondazione;
- predisporre e approvare il bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ogni anno;
- predisporre e approvare, ove ritenuto opportuno, ogni regolamento disciplinare o organizzativo della Fondazione;
- deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- deliberare la trasformazione, fusione e scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega, nonché conferire procure speciali "ad negozio" ad altri dirigenti o a soggetti terzi, stabilendone limiti e poteri.

Le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri, comportano la decadenza dell'intero Consiglio e la nomina di uno nuovo.

Il Consiglio Direttivo è convocato d'iniziativa del Presidente ogni volta lo ritenga opportuno o su richiesta di un terzo dei membri con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri. Il Consiglio è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di controllo.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento dei consiglieri e che sia consentito al Presidente e a tutti i partecipanti constatare l'identità degli intervenuti e percepire

adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei Consiglieri in carica.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

Ai componenti del Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate in ragione dell'ufficio.

## **ART. 13**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E VICE PRESIDENTE**

Il Presidente del Consiglio Direttivo è nominato all'atto della costituzione della Fondazione e, successivamente, all'interno del Consiglio stesso, ma sempre tra i Consiglieri coincidenti con i membri dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna. Il Presidente resta in carica sino all'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere confermato, salvo revoca da parte del soggetto che lo ha nominato prima della scadenza del mandato. Sono fatte salve eventuali pattuizioni particolari, con riferimento alla durata del primo mandato, indicate nell'atto costitutivo, al fine di conformare la durata a quella dei consiglieri dell'Ordine degli Ingegneri.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

In particolare al Presidente spetta:

- effettuare l'ordinaria amministrazione della Fondazione e curarne il legittimo ed efficiente andamento;
- verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti eventualmente emanati;
- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e dare esecuzioni alle sue deliberazioni.

In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma, in tal caso, dovrà convocare il Consiglio Direttivo senza indugio per la ratifica del suo operato.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

## **ART.14**

### **SEGRETARIO**

Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione della Fondazione. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali della Fondazione, fatta eccezione per

quelle dell'Organo di controllo. Il Segretario cura la tenuta del Libro verbali del Consiglio Direttivo.

## **ART. 15**

### **TESORIERE**

Il Tesoriere:

- a) cura la gestione della cassa della Fondazione e ne tiene idonea contabilità
- b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili
- c) predisponde, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo

## **ART. 14**

### **SINDACO UNICO E REVISORE UNICO**

L'organo di controllo è composto da un Sindaco unico nominato in sede di costituzione della Fondazione e, successivamente, dal Consiglio Direttivo. Viene nominato anche un Sindaco supplente, che entra automaticamente in carica nel caso in cui cessi per qualsiasi ragione il Sindaco effettivo.

Il Sindaco Unico è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali e dura in carica per tre esercizi, scadendo in coincidenza con l'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

Il Sindaco Unico è rieleggibile e ha obbligo di:

- vigilare sull'osservanza della normativa applicabile e dello statuto;
- vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;
- vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;
- esercitare il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione;
- attestare che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 CTS;
- procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni o di determinati affari;
- partecipare di diritto alle adunanze del Consiglio Direttivo.

Il Sindaco unico ha diritto ad un compenso proporzionato all'attività svolta, stabilito in sede di nomina o successivamente determinato dal Consiglio Direttivo.

Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo settore.

Nei casi previsti dalla legge, il Consiglio Direttivo nomina anche un Revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore e la normativa comunque vigente in materia.

## **ART. 15**

### **ESERCIZI**

La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio di esercizio, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

La Fondazione non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

**ART. 16****SCRITTURE CONTABILI**

La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla normativa applicabile e gli aderenti hanno diritto di esaminare i Libri sociali. Oltre ad esse, la Fondazione deve tenere:

- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo.

Ciascun Consigliere e componente dell'Organo di controllo può esaminare i libri sociali.

**ART. 17****ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE**

In caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con delibera del Consiglio, al Fondatore, ovvero in caso di rinuncia di quest'ultimo ad altri enti, indicati dal Fondatore, che perseguono finalità analoghe. Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Bologna, nomina per tale scopo un liquidatore.

**ART. 18****CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le pertinenti disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.TO: ANDREA GNUDI

F.TO: FRANCESCA PICCOLI TESTE

F.TO: GIULIANA FIORINI TESTE

F.TO: CAMILLA CHIUSOLI

Sepa Credit Transfer - Report bonifico SEPA

**Dati bonifico**

Id Transazione: 0306909153865210S90247802478IT  
Id Bonifico: 44252529  
Importo: **30.000,00** Divisa: EUR  
Riferimenti: DEPOSITO PER COSTITUZIONE FONDAZIONE INGEGNERI

Ordinante: ORDINE INGEGNERI PROVINCIA BOLOGNA  
IBAN Ordinante: IT2900306902478074000003285 BIC Ordinante: BCITITMMXXX  
Ordinante effettivo:  
Beneficiario: NOTAI VRCT  
IBAN Beneficiario: IT83Q0333202400000003131300 BIC Beneficiario: PASBITGGXXX  
Data regolamento: 03/02/2026

**Lista messaggi**

Tipo Transazione	Data	Id Transazione	Causale	Esito
BONIFICO	03/02/2026	0306909153865210S90247802478IT	ORDINARIO	

*Francesca Fiorelli Teste  
Giuliana Teste*

*Andreea Fede*

Data aggiornamento 03/02/2026

  
*Paula*

IO SOTTOSCRITTA DOTT.SSA CAMILLA CHIUSOLI, NOTAIO IN GRANAROLO  
DELL'EMILIA, CERTIFICO CHE LA PRESENTE COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO E'  
CONFORME ALL'ORIGINALE CARTACEO CONSERVATO NELLA MIA RACCOLTA.  
GRANAROLO NELL'EMILIA, 8 aprile 2026